



**MAESTRI
D'ITALIA**

**Al servizio
del cinema
e della poesia**

La vita e le opere

Nasce a Santarcangelo di Romagna il 16 marzo 1920. Sceneggiatore di oltre novanta film tra cui *Matrimonio all'italiana*, *Blow up*, *Zabriskie Point*, *Amarcord*, *Nostalghia*. Ha vinto tre volte il David di Donatello per la migliore sceneggiatura (1981, 1984, 1985).

David alla carriera

Tonino Guerra riceverà il David Speciale per la carriera. Su proposta di Gian Luigi Rondi, all'unanimità, il Consiglio Direttivo dell'Accademia del Cinema Italiano gli conferirà il premio in occasione dei suoi novant'anni, che compirà il prossimo 16 marzo. Conferiti due premi anche a Bud Spencer e Terence Hill. La cerimonia della consegna dei David di Donatello sarà in onda su Raiuno il 7 maggio.

TONINO GUERRA UN BEL RAGAZZO DI NOVANT'ANNI

Compleanni Siamo andati a trovare il grande maestro a casa sua, tra i gatti, il golden retriever, gli amici. Racconta dei progetti ancora da realizzare e i tanti altri che realizzerà. «La bellezza? Se la salviamo, salviamo noi stessi»

ANDREA GUERMANDI

È una giornata uggiosa. Con la pioggia che va. E viene. Bagna i frutti dimenticati che hanno già nuove gemme. Il poeta se ne sta in veranda ed osserva beato la valle. Theo Baba, golden retriever un po' ciociottello, gli è accanto e si mette sulla schiena per le coccole. I mille gatti scorrazzano tra la cucina e la sala. E Lora, la moglie dagli occhi di giada, è al telefono con la Russia. Ogni tanto se lo guarda e gli fa una carezza. Da Bologna un altro poeta, l'immenso Roberto Roversi, ha appena finito di scrivere per Bompiani la prefazione ad un volume che raccoglie le cose migliori dell'amico. Dell'amico Tonino Guerra. Il poeta che se ne sta in veranda ad osservare la valle. Fra qualche giorno Tonino spegnerà 90 candeline. Il libro si intitola *La valle del Kamasutra* e uscirà proprio il giorno del suo compleanno, il 16 marzo. Oltre, naturalmente alle idee, ai sogni, alle storie e ai racconti di Tonino Guerra ci sono testimonianze di registi, scrittori, pittori e architetti amici: da Pedro Almodovar a Renzo Piano, da Bernardo Bertolucci a Carlo Bo e Calvino, dal cardinal Tonini a Wenders.

Grandi feste sono in programma. Musica, riconoscimenti, trasferte per ricevere il premio mondiale della poesia e il massimo onore dell'Accademia di Urbino, messaggi da tutto il mondo. Seduto in veranda guarda il mare lontano. Preferisce così perché gli scempi compiuti dall'uomo sembrano di un altro mondo. La saggezza e la calma la lascia ai vecchi, dice.

Ama questa stagione.

«Mi piace se piove o anche quando la nebbia copre completamente la valle del piccolo affluente del Marec-



I colori di Guerra dalla «Valle del Kamasutra» edito da Bompiani